

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

Per quanto riguarda il riaccertamento dei residui attivi esistenti al 31.12.2024 l'Istituto propone l'eliminazione dal bilancio 2024 di euro 897.725,92, riassunti nella seguente tabella:

Motivazione	Residui attivi al 31/12/2023	Incassato nel 2024	Eliminazioni	Residui attivi al 31/12/2024
Crediti per i quali sono attive procedure amministrative di riscossione nei confronti dei soggetti debitori	6.021.246,55	2.709.219,26	1.255,96	3.310.771,33
Crediti relativi a rapporti contrattuali/convenzionali non ancora amministrativamente chiusi	44.777.157,72	22.986.249,18	141.282,19	21.649.626,35
Credito per il quale con nota prot.3778 del 28/03/2023 l'ufficio legale dell'istituto è stato incaricato di valutare eventuali azioni da intraprendere	401.009,45	-		401.009,45
Eliminazione a seguito di istruttoria interna da parte dei competenti uffici	195,44	-	195,44	-
Incassato e chiuso nel 2024	3.300.803,56	3.290.449,64	10.353,92	-
Adeguamento dell'accertamento alle spese effettivamente rendicontate	917.372,09	149.994,89	744.638,41	22.738,79
Totale complessivo	55.417.784,81	29.135.912,97	897.725,92	25.384.145,92

Una parte dei residui per cui si procede alla cancellazione, per un importo complessivo di euro 783.553,07, sono relativi a somme individuate a seguito della conclusione della relativa istruttoria sui finanziamenti ricevuti. La relativa attività risulta essere conclusa e l'ulteriore finanziamento non più dovuto in quanto non esistono spese rendicontate da rimborsare. Ne consegue che l'importo inizialmente iscritto in entrata e che andava a far parte dell'avanzo vincolato destinato al rimborso dei soggetti attuatori dei vari

progetti di destinazione, debba essere ridotto in considerazione della conclusione della relativa istruttoria dei vari progetti realizzati.

Per l'eliminazione delle restanti somme pari a complessivi euro 114.172,85 derivanti essenzialmente da rettifiche finanziarie concordate tra Autorità di Audit e CE nel 2024, inerenti alla programmazione FSE 2014/2020, si fa ricorso al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), attualmente iscritto in bilancio per un valore complessivo a 601.632,29 euro, appositamente costituito proprio per tali finalità con delibera CdA n. 11 del 30 luglio 2020, ampiamente capiente a tal fine.

Sono ancora presenti in bilancio al 31.12.2024 alcune posizioni creditorie di particolare criticità per le quali per le ragioni già dettagliatamente espresse e ricordate nella relazione per il riaccertamento dei residui al 31.12.2022 a seguito del parere espresso da parte di uno studio legale tributario incaricato di una consulenza in merito alla esigibilità, alla fondatezza ed alla economicità di alcune posizioni creditorie iscritte in bilancio in merito ad eventuali azioni di recupero delle stesse, con nota richiesta del 28 marzo 2023 (nota prot.n. 3778), è stato investito l'Ufficio legale dell'Istituto per una valutazione sulle eventuali azioni da intraprendere, fossero esse di natura stragiudiziale o giudiziale, per cercare di ottenere i pagamenti dei crediti vantati.

Come relazionato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2024, l'Ufficio legale ha proceduto alle azioni sinteticamente riportate nella seguente tabella:

Enti debitori	Diffide e messe in mora	Stato	Crediti	Riscossioni
MLPS/PdCdM	Inoltrata 2023 (prot.6613)	Riscontro negativo con nota MLPS prot. n. 4473 del 05.06.2023 - Riscontro interlocutorio con nota prot. n. DPO_0003967-P-14/06/2023	40.430,45	
MLPS/PdCdM	Diffida non inoltrata da presidenza e DG dopo ricezione nota MLPS prot. 4473 del 2023 in riscontro a nota prot. n. 6613/2023	In attesa di capire come procedere	35.767,49	
PdCdM	Inoltrata 2023 (prot. 6614)	Riscontro interlocutorio con nota prot.n. DPO-0003968-P-14/06/2023	57.801,93	
Regione Campania	Inoltrata 2023 (prot. 11574)	Nessun riscontro	132.796,93	
PdCdM	Inoltrata 2023 (prot. 6616)	Nessun riscontro	60.670,11	

Enti debitori	Diffide e messe in mora	Stato	Crediti	Riscossioni
MLPS/PdCdM	Diffida non inoltrata da presidenza e DG dopo ricezione nota MLPS prot. 4473 del 2023 in riscontro a nota prot. n. 6613/2023	In attesa di capire come procedere	63.740,00	
MIUR	Inoltrata 2023 (prot. 7172)	Nessun riscontro	7.465,88	
MIUR	Inoltrata 2023 (prot. 7172)	Nessun riscontro	2.336,23	
Totale complessivo			401.009,02	

L'Ente comunica che nel corso dell'anno corrente, stante il silenzio da parte delle amministrazioni debitorie, nonostante i reiterati solleciti, saranno attivate nuove procedure per il loro recupero o, comunque, per definire la sussistenza degli elementi necessari e presupposti per il loro riaccertamento a fine 2025.

Per quanto riguarda la proposta di riaccertamento dei residui passivi, volta all'eliminazione di € 1.937.285,63, il Collegio prende atto delle motivazioni espresse per ciascuno di essi nel prospetto allegato alla citata relazione.

Alla luce di quanto sopra illustrato e raccomandato, il Collegio esprime, ai sensi dell'art.40, comma 4, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, parere favorevole alla proposta variazione dei residui attivi e passivi, con conseguente situazione riassuntiva in sede di approvazione del rendiconto 2024:

Descrizione	Importo
Residui attivi al 31/12/2023	55.417.784,81
Residui attivi riscossi nel 2024	29.135.912,97
Residui attivi di cui viene ipotizzata l'eliminazione al 31.12.2024	897.725,92
Residui attivi 2007/2023 di cui si propone il riaccertamento al 31.12.2024	25.384.145,92

Descrizione	Importo
Residui passivi al 31/12/2023	92.128.720,44
Residui passivi erogati del 2024	47.292.581,95

Descrizione	Importo
Residui passivi di cui viene ipotizzata l'eliminazione al 31/12/2024	1.937.285,63
Residui passivi 2015/2023 di cui si propone il riaccertamento al 31.12.2024	42.898.852,86

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Claudia Maio

Presidente



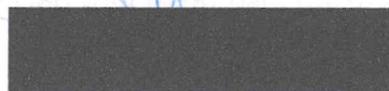
Dott. Giuseppe Bilancia

Componente



Dott. Fabio Marone

Componente



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024**

Gestione del bilancio

Il Collegio premette che una bozza dello schema di Rendiconto dell'esercizio 2024, unitamente alla relazione sul rendiconto e alla documentazione relativa ai residui e al riaccertamento degli stessi, a firma del Direttore Generale dell'Istituto Dott. Lorianò Bigi, sono stati trasmessi con e-mail del 10 aprile 2025 a cura della Segreteria Organi collegiali, al fine della predisposizione della relazione di competenza e della successiva trasmissione al Consiglio di Amministrazione.

La gestione 2024 è stata condotta nell'ambito delle previsioni approvate dal Ministero vigilante con nota prot. n. 9197 del 21 dicembre 2023.

Le previsioni originarie del bilancio sono state oggetto, poi, delle seguenti note di variazione:

N°	Delibera CdA / Determina Direttore Generale	Approvazione Ministero del Lavoro
I Nota Gestionale	Determina DG 11/01/2024 n.4	
II Nota Gestionale	Determina DG 15/02/2024 n.42	
I Nota Decisionale	Delibera CdA 31/05/2024 n. 6	prot. 3126 del 27/06/2024
II Nota Decisionale	Delibera CdA 23/07/2024 n. 9	prot. 4868 del 08/08/2024
III Nota Decisionale	Delibera CdA 25/11/2024 n. 17	prot. 11642 del 20/12/2024
IV Nota Decisionale	Delibera CdA 20/12/2024 n. 19	prot. 378 del 25/01/2025
III Nota Gestionale	Determina DG 30/12/2024 n.518	

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza ex art. 3, comma 1, dello Statuto approvato dal Consiglio di Amministrazione INAPP con delibera 18 del 10 dicembre 2019, emanato con DD n. 84 del 3 aprile 2020 ed emendato con Delibera n. 10 del 30 luglio 2020, nonché alla normativa vigente in materia.

Il Collegio dà atto che il Rendiconto si compone dei seguenti documenti allegati alla "Relazione al Rendiconto Generale 2024":

- Rendiconto Finanziario Decisionale
- Rendiconto Finanziario Gestionale
- Situazione Amministrativa Esercizio 2024

- Prospetto riepilogativo delle spese per Missioni e Programmi: allegato 2 del D. Lgs 91/2011
- Prospetto riepilogativo delle poste finanziarie a valere sulle risorse istituzionali e a destinazione vincolata
- Elenco fatture ai sensi del DL 66/2014
- Elenco residui attivi accertati nel 2024
- Elenco residui passivi accertati nel 2024
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Quadro di riclassificazione dei risultati economici
- Nota Integrativa

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013 e dalle successive circolari dello stesso Dipartimento. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 140/2018.

Nell'allegato "E", denominato "Prospetto riepilogativo delle poste finanziarie a valere sulle risorse istituzionali e a destinazione vincolata", vengono evidenziate per ogni singola fonte di finanziamento, ricompresa nella gestione ordinaria a destinazione vincolata, le risultanze finanziarie relative alle somme stanziare, impegnate o accertate nell'anno di riferimento.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2024 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale 2024	Variazioni 2024	Previsione definitiva 2024	Somme accertate 2024	Somme accert. riscosse 2024	Somme accert. da riscuotere 2024	Diff. % accert. - prev.def.
Trasferimenti correnti	120.270.420,46	16.655.372,68	136.925.793,14	137.445.013,16	104.026.021,48	33.418.991,68	0,38%
Entrate extratributarie	1.729.481,21	331.478,56	1.398.002,65	1.134.157,74	376.179,52	757.978,22	-18,87%
Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.010.580,68	0,00	1.010.580,68	459.251,64	458.893,41	358,23	-54,56%
Accensione Prestiti	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	3.150.000,00	3.150.000,00	0,00	-55,00%
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.210.000,00	0,00	9.210.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
Entrate per conto terzi e partite di giro	19.911.000,00	4.311.551,07	24.222.551,07	19.017.301,10	18.760.335,49	256.965,61	-21,49%
Totale Entrate	159.131.482,35	20.635.445,19	179.766.927,54	161.205.723,64	126.771.429,90	34.434.293,74	
Avanzo di Amministrazione utilizzato	1.501.200,00	5.130.682,89	6.631.882,89				
Totale Generale	160.632.682,35	25.766.128,08	186.398.810,43	161.205.723,64	126.771.429,90	34.434.293,74	

Uscite	Previsione iniziale 2024	Variazioni 2024	Previsione definitiva 2024	Somme impegnate 2024	Somme imp. pagate 2024	Somme imp. da pagare 2024	Diff. % impegni - prev.def.
Spese correnti	124.159.233,21	20.163.577,01	144.322.810,22	131.099.590,08	86.232.214,75	44.867.375,33	-9,16%
Spese in conto capitale	352.449,14	1.291.000,00	1.643.449,14	1.337.150,26	61.668,09	1.275.482,17	-18,64%
Rimborso Prestiti	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	3.150.000,00	0,00	3.150.000,00	-55,00%
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.210.000,00	0,00	9.210.000,00	0,00	0,00	0,00	- 100,00%
Uscite per conto terzi e partite di giro	19.911.000,00	4.311.551,07	24.222.551,07	19.017.301,10	16.734.991,66	2.282.309,44	-21,49%
Totale Spese	160.632.682,35	25.766.128,08	186.398.810,43	154.604.041,44	103.028.874,50	51.575.166,94	

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 120.270.420,46 ed euro 124.157.233,21, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2024 e hanno subito rispettivamente variazioni in aumento per euro 16.655.372,68 ed euro 20.163.577,01. La variazione è principalmente riferita all'assorbimento da parte dell'INAPP di 131 dipendenti dell'ex ANPAL (che ha comportato maggiori spese per il personale e corrispondente maggior contributo istituzionale erogato dal MLPS) e dalle maggiori risorse rese disponibili per i progetti Erasmus+.

Le partite di giro, inizialmente previste in euro 19.911.000,00, hanno subito un incremento di euro 4.311.511,07.

Le spese in conto capitale, previste nel documento previsionale per euro 352.499,14, hanno registrato una variazione in aumento di euro 1.291.000,00 riferito alla maggiore spesa per postazioni di lavoro e, soprattutto, per sviluppo software e manutenzione evolutiva.

Nel corso del 2024 l'incidenza delle entrate totali sulle spese totali in termini di competenza è stata del 105,7%, mentre l'incidenza delle prime sulle seconde in termini di cassa è stata del 114,4%

SITUAZIONE DI EQUILIBRIO DATI DI CASSA	
Prospetto riepilogativo dati di cassa (art. 13, c.1, L. n. 243/2012) Anno 2024	
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	52.220.766,35
Riscossioni	155.907.342,87
Pagamenti	150.321.456,45
Saldo finale di cassa	57.806.652,77

Il Rendiconto generale 2024, presenta un avanzo finanziario di competenza di € 6.601.682,20, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come di seguito indicato:

Descrizione	Importo
Totale Entrate Accertate	142.188.422,54

Descrizione	Importo
Totale Uscite Impegnate	135.586.740,34
Avanzo finanziario di competenza	6.601.682,20

È utile sottolineare che nel corso dell'anno si è avuto un utilizzo dell'avanzo di amministrazione consolidato nella misura di euro 6.631.882,89 per cui a fine anno si registra un avanzo di competenza pari ad euro 13.233.565,09.

Descrizione	Importo
Totale Entrate Accertate	142.188.422,54
Totale Uscite Impegnate	135.586.740,34
Avanzo finanziario	6.601.682,20
Utilizzo avanzo di amministrazione consolidato	6.631.882,89
Avanzo di competenza	13.233.565,09

In seguito alla proposta di radiazione dei residui attivi e dei residui passivi in approvazione nel Consiglio di Amministrazione convocato per il 23 aprile 2025 e riguardo al quale il Collegio ha espresso parere favorevole, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 si viene a consolidare in euro come riportato nella seguente tabella

Avanzo di amministrazione 2023	15.509.830,72
Utilizzo avanzo di amministrazione consolidato 2023	-6.631.882,89
Avanzo di competenza 2024	13.233.565,09
Radiazione residui attivi	-897.725,92
Radiazione residui passivi	1.937.285,63
Avanzo di amministrazione consolidato al 31.12.2024	23.151.072,63

L'Istituto, quindi, chiude l'esercizio 2024 con un Avanzo di amministrazione pari ad euro 23.151.072,63.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Le entrate accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Entrate	Accertamenti	
	2023	2024
Trasferimenti correnti	114.474.285,51	137.445.013,16

Entrate extratributarie	1.870.157,30	1.134.157,74
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	411.903,64	459.251,64
Accensione Prestiti	3.842.423,12	3.150.000,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	120.598.769,57	142.188.422,54

La tabella che segue riporta il dettaglio delle entrate al netto delle partite di giro:

Categoria di bilancio	Accertato
Trasferimenti correnti	137.445.013,16
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00
Interessi attivi	55.870,02
Rimborsi e altre entrate correnti	1.078.287,72
Riscossione crediti di medio-lungo termine	459.251,64
Accensione prestiti a breve termine	3.150.000,00
Totale accertato	142.188.422,54

La voce anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, è pari a zero, in quanto nel 2024 l'Istituto non ha fatto ricorso ad anticipazione bancaria.

Si registra nel 2024 un incremento delle entrate accertate di circa il 20% dovuto principalmente all'incremento di oltre 10milioni di euro del contributo di funzionamento del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (a fronte dell'assorbimento del personale ex ANPAL) e al maggior trasferimento di risorse da parte dell'Unione europea per i finanziamenti Erasmus+ per oltre 8milioni di euro. A circa 5milioni di euro corrisponde l'incremento dei finanziamenti dei Ministeri per specifiche iniziative dell'Istituto.

USCITE

Le uscite impegnate, al netto delle partite di giro, sono costituite da:

Uscite	Impegni	
	2023	2024
Spese correnti	115.338.104,58	131.099.590,08
Spese in conto capitale	4.203.300,68	1.337.150,26
Rimborso Prestiti	3.842.423,12	3.150.000,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale	123.383.828,38	135.586.740,34

La tabella che segue riporta il dettaglio delle uscite al netto delle partite di giro:

Categoria di bilancio	Impegnato
Redditi da lavoro dipendente	30.800.785,15
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.291.469,70
Acquisto di beni e servizi	15.899.720,12
Trasferimenti correnti	81.651.680,74
Interessi passivi	8.687,48
Rimborsi e poste correttive delle entrate	48.251,36
Altre spese correnti	398.995,53
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.337.150,26
Rimborso prestiti a breve termine	3.150.000,00
Totale Impegnato	135.586.740,34

Con riferimento alla sede territoriale di Benevento il Collegio rileva che pur in assenza della disponibilità dell'immobile concesso in uso dalla Provincia di Benevento, nel 2024 è rimasto il costituito centro di responsabilità finanziaria a cui risultano imputate le spese di personale per oltre 450mila euro.

L'Istituto è anche proprietario di un immobile alla via Stanislao Mancini in Roma ad oggi inutilizzato. Il Collegio ha già da tempo evidenziato la necessità per l'Istituto di addivenire ad una decisione in ordine alla destinazione dell'immobile la cui attuale gestione è antieconomica. Si dà atto che l'INAPP ha chiesto alla Agenzia delle Entrate una stima dell'immobile per le opportune valutazioni. La relazione è stata trasmessa all'Istituto in data 9 febbraio 2024.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro che risultano in pareggio, ammontano ad euro 19.017.301,10 e rappresentano le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e da questo rendicontate o rimborsate.

Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo nel corso dell'esercizio 2024, di euro 2.500,00, è stato riversato presso la Banca Cassiera in data 19 dicembre 2024 con la reversale n. 1464 per l'importo residuo di euro 419,66.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 23.151.072,63.

	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2024			52.220.766,35
Riscossioni	29.135.912,97	126.771.429,90	155.907.342,87
Pagamenti	47.292.581,95	103.028.874,50	150.321.456,45

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024			57.806.652,77
	Residui esercizi precedenti	Residui dell'esercizio	
Residui attivi	25.384.145,92	34.434.293,74	59.818.439,66
Residui passivi	42.898.852,86	51.575.166,94	94.474.019,80
Avanzo di amministrazione al 31/12/2024			23.151.072,63

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Cassiere al 31/12/2024 che ammonta ad euro 57.806.652,77.

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Avanzo di amministrazione anno 2023	15.509.830,72
Utilizzo avanzo di amministrazione consolidato 2023	-6.631.882,89
Avanzo di competenza 31/12/2024	13.233.565,09
Radiazione Residui attivi	-897.725,92
Radiazioni Residui passivi	1.937.285,63
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024	23.151.072,63

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione. Gli stessi alla data 31 dicembre 2024 risultano così determinati:

Residui attivi

Residui attivi al 01/01/2024	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi anno 2024	Totale residui attivi al 31/12/2024
55.417.784,81	29.135.912,97	26.281.871,84	897.725,92	25.384.145,92	45,81%	34.434.293,74	59.818.439,66

Residui passivi

Residui passivi al 01/01/2024	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi anno 2024	Totale residui passivi al 31/12/2024
92.128.720,44	47.292.581,95	44.836.138,49	1.937.285,63	42.898.852,86	46,56%	51.575.166,94	94.474.019,80

In generale la gestione dei residui risulta essere correttamente attenzionata. L'Istituto nel corso dell'ultimo quinquennio si è impegnato in un'opera di riaccertamento degli stessi, sia sul fronte dei crediti, che sul fronte dei debiti, procedendo ad approvare la radiazione di numerosi accertamenti ed impegni che non avevano giuridico fondamento. Resta lo zoccolo duro dei residui attivi vantati nei confronti di alcune Amministrazioni pubbliche (DG MLPS, PCM, REGIONI) con riguardo ai quali non è stato ancora possibile addivenire ad una certificazione o meno della loro reale esistenza. Tale aspetto rende vacillante parte dell'avanzo di amministrazione consolidato, per cui si provvede annualmente all'iscrizione ad apposito Fondo crediti di dubbia esigibilità di un importo pari ai crediti ritenuti non sicuramente esigibili in base ad un'analisi condotta anche dall'ufficio legale unitamente ad apposito studio di consulenza esterna incaricato di tale esame e valutazione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

ATTIVITA'	2024	2023
A) Crediti verso lo Stato		
B) Immobilizzazioni:	16.872.570,61	16.601.971,66
Immobilizzazioni Immateriali	1.797.101,41	1.987.450,62
Immobilizzazioni Materiali	786.173,28	931.212,23
Immobilizzazioni Finanziarie	14.289.295,92	13.683.308,81
C) Attivo circolante:	87.063.945,08	81.960.017,17
Rimanenze	23.342,26	22.720,94
Residui attivi (crediti)	29.233.950,06	29.716.529,89
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Disponibilità liquide	57.806.652,76	52.220.766,34
D - Ratei e Risconti:	141.420,69	121.886,07
TOTALE ATTIVITA'	104.077.936,38	98.683.874,90
PASSIVITA'		
A - Patrimonio netto	26.257.244,13	26.223.505,10
Fondo di dotazione	805.672,76	805.672,76
Avanzi economici eserc. prec	-1.948.915,97	-605.455,58
Altre riserve n.c.a.	27.366.748,31	27.366.748,31
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	33.739,03	-1.343.460,39
B) - Contributi in conto capitale		
C) - Fondi per rischi ed oneri	1.838.748,18	2.604.190,75
D) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.548.419,60	14.585.134,47
E) - Residui passivi (Debiti)	60.433.524,47	55.271.044,58
F) - Ratei e risconti		
TOTALE PASSIVITA'	104.077.936,38	98.683.874,90

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

Descrizione	2024	2023
A) Valore della produzione	128.691.259,85	112.309.624,37
B) Costi della produzione	129.119.902,29	113.288.235,70
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-428.642,44	-978.611,33
C) Proventi e oneri finanziari	184.526,42	97.967,36
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari	277.855,05	-462.816,42
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	33.739,03	-1.343.460,39
Imposte dell'esercizio		
Avanzo/Disavanzo Economico	33.739,03	-1.343.460,39

Si rileva la maggiore coerenza, rispetto al passato, della rappresentazione dei dati riportati nello stato patrimoniale e nel conto economico rispetto a quelli evincibili dalla contabilità finanziaria. Tuttavia, il ribaltamento della contabilità finanziaria in quella economico-patrimoniale comporta delle criticità oggettive che probabilmente l'Ente supererà a seguito dell'impegno nell'adozione delle disposizioni relative alla riforma della contabilità accrual per il settore pubblico. L'INAPP con determina del RGS 259 del 6 novembre 2024 è stata inserita tra le amministrazioni pubbliche assoggettate ai nuovi adempimenti della fase pilota che dovrebbero portare nel 2027 la decorrenza della riforma con il vincolo dell'utilizzo dei nuovi standard contabili.

A livello di dati riportati nello Stato Patrimoniale l'esposizione dei crediti e dei debiti non corrisponde agli importi relativi ai residui attivi e ai residui passivi registrati in sede di contabilità finanziaria, in quanto in tale ultima sede si procede all'assunzione di accertamenti al momento della stipula delle convenzioni attraverso cui si ricevono finanziamenti e contributi a livello europeo, mentre si assumono gli impegni in sede di avvio delle gare, spesso ancor prima dell'individuazione del creditore e comunque con riferimento a prestazioni che potranno essere erogate anche in anni successivi. In sede di contabilità economica la registrazione avviene, invece, al momento dell'erogazione del finanziamento o del contributo al soggetto terzo destinatario dello stesso o in sede di effettiva prestazione del servizio o di acquisizione del bene, con una differenza tra "l'utilità economica" registrata e l'impegno assunto a monte che, soprattutto sul fronte delle spese di funzionamento, non avviene sempre "ad esigibilità" secondo il criterio dell'IPE, previsto dall'art.34 del D. Lgs 196/2009 e s.m. e i.

Proprio in tema di debiti si rileva la mancata imputazione nel passivo dello stato patrimoniale del TFR del personale ex ANPAL confluito in INAPP per l'importo di euro 5.413.460,87 individuati nel bilancio di chiusura ANPAL nell'avanzo vincolato. Detti fondi dovranno essere trasferiti all'INAPP dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024 ha svolto la propria attività di controllo con riferimento agli artt. 20, 21 e 22 del d.lgs. 123 del 30 giugno 2011. Durante l'esercizio 2024 ha svolto le proprie attività per un totale di n. 14 sedute ed eseguito i controlli e

le attività propedeutiche all'emissione del presente parere, riportando nei verbali il proprio operato e le relative considerazioni. A tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ha partecipato uno o più membri del Collegio. Inoltre, il Collegio con riferimento al complesso delle attività ha controllato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile vigilando sull'osservanza delle normative vigenti e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A) Monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture al 31.12.2024

Il Collegio ha proceduto in data 13 febbraio 2025 (verbale n.2/2025) alle verifiche indicate dalle circolari MEF/RGS nel corso del 2024 in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, in attuazione anche di quanto previsto dall'art. 4-bis del D.L. 24 febbraio 2023 n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n.41 e, da ultimo, dall'art.40 del D.L. 02 marzo 2024 n.19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024 n. 56.

Si dà atto che il PIAO è stato adeguatamente aggiornato con l'indicazione, in capo alla dirigenza in servizio, dell'obiettivo di risultato connesso al contenimento dei tempi di pagamento delle fatture commerciali.

L'INAPP agisce in regime di SIOPE PLUS ed utilizza ai fini della gestione della contabilità il sistema informativo TEAM GOV GESINF. L'Ente è correttamente registrato sotto il profilo giuridico nell'ambito soggettivo di pertinenza tra quelli contemplati dalla PCC.

Risulta correttamente pubblicata nell'Area Trasparenza dell'Istituto l'indicatore di tempestività e di ritardo dei pagamenti relativi al quarto trimestre 2024, che coincidono con i seguenti indicatori estrapolati dal sistema di contabilità in uso con riferimento allo stesso periodo:

- lo stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati per tutte le UO al 31.12.2024 risulta essere pari ad€ 4.095,43
- Il tempo medio ponderato di pagamento risulta essere alla stessa data pari a n.16,26 gg;
- Il tempo medio ponderato di ritardo risulta essere alla stessa data pari a n.-15,2 gg.

Lo stock del debito è stato regolarmente certificato dall'Ente, in linea con quello risultante dalla PCC.

Le fatture costituenti lo stock del debito al 31.12.2024 sono state tutte regolarmente pagate nel corso del primo bimestre 2025.

Alla data del 16 aprile 2025 i documenti ricevuti nell'esercizio risultano esse pari ad euro 4.001.849,62, con un tempo medio ponderato di pagamento pari a 17 giorni ed un tempo medio di ritardo pari a - 14 giorni.

I dati indicati evidenziano una corretta gestione del ciclo passivo delle fatture quanto ai tempi di liquidazione e pagamento delle stesse.

B) SPENDING REVIEW

In base al comma 590 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla medesima legge, ad eccezione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale. A fronte di ciò l'INAPP è tenuto, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018, come risultante dai rispettivi rendiconti deliberati. Viene comunque prevista la possibilità di utilizzare, ai fini del superamento del limite di spesa media per acquisti di beni e servizi (nel rispetto degli equilibri di bilancio), l'aumento dei ricavi o delle entrate accertate solo però entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Con le Circolari n. 9 del 21/4/2020, n. 26 del 14/12/2020, n. 11 del 9/04/2021, n. 26 dell'11/11/2021, n. 23 del 16/05/2022, n.42 del 07/12/2022, n.15 del 7/04/2023, n. 29 del 03/11/2023 e n. 16 del 09/04/2024 il MEF-RGS ha ritenuto necessario dare ulteriori indicazioni in merito, precisando aspetti che dalla lettura delle norme non apparivano di immediata chiarezza. Pertanto, in base alle indicazioni ivi esposte l'Istituto ha recepito i nuovi limiti di spesa applicandoli esclusivamente ai capitoli di bilancio finanziati dal contributo istituzionale, che rappresenta la dotazione pubblica per la sovvenzione delle spese di funzionamento dell'Istituto stesso senza essere soggetta ad alcun vincolo di destinazione. Non sono state prese in considerazione, come specificato chiaramente nelle Circolari citate, le spese finanziate con fondi a destinazione vincolata nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività sovvenzionati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

In particolare, come stabilito dal comma 591 di detta legge, si è provveduto alla determinazione del limite previsto per le spese per l'acquisto di beni e servizi calcolando il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi Rendiconti. Tale valore è stato quantificato in € 6.569.372,51.

In applicazione dell'art. 1 comma 593 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sopra ricordata, il limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è stato adeguato in relazione alla presenza di un aumento delle entrate accertate nel 2024 rispetto al valore relativo alle entrate accertate nell'esercizio 2018 e risulta pari a euro 11.915.652,41.

Inoltre per quanto riguarda i compensi, i gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ordinari o straordinari, degli enti e organismi di cui all'art.1, comma 590 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 è stata posta dovuta attenzione al D.P.C.M. 23 agosto 2022, n. 143, recante il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici". A tale riguardo si fa presente che gli stanziamenti nei capitoli relativi ai compensi ai componenti degli organi, in fase previsionale sono stati quantificati sulla base delle regole e dei parametri utilizzati per il 2022. La loro quantificazione, se necessario, sarà

riconsiderata alla conclusione del complesso iter previsto dall'articolo 4 del DPCM sopracitato, che vede anche il coinvolgimento diretto dell'Amministrazione vigilante dell'ente (MLPS) e del MEF.

All'atto del presente Consuntivo risulta impegnato nel Bilancio dell'Ente, per la voce "Acquisto di beni e servizi", relativamente al solo finanziamento Istituzionale, l'importo complessivo di € 10.119.352,72.

L'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa ed ha provveduto ad effettuare il versamento al Bilancio dello Stato proveniente dalle citate riduzioni di spesa con il mandato n 1370 del 27 giugno 2024, per euro 286.522,16.

C) VERIFICHE DI CASSA E CONTROLLI PERIODICI

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori dei conti attesta la coerenza e la veridicità contabili del rendiconto esaminato esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione del rendiconto consuntivo 2024.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Claudia Maio

Presidente



Dott. Giuseppe Bilancia

Componente



Dott. Fabio Marone

Componente

